

Deliberazione CDA n. 12 del 28/05/2013

OGGETTO: PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE 2008-2014 - MODIFICA 4° AGGIORNAMENTO APPROVATO IN VIA PRELIMINARE CON DELIBERAZIONE CDA N. 8 DEL 28/03/2013. DETERMINAZIONI IN MERITO E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI RUR AGLI IMPIANTI DELL'AMBITO. PERIODO DI RIFERIMENTO: MAGGIO 2013-AGOSTO 2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Assemblea n°18 del 28 novembre 2012 è stato approvato il 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione, che contiene la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo agli impianti di smaltimento finale dell'Ambito per gli ultimi due mesi del 2012 e per tutto il 2013 nonché una stima di massima dei flussi per l'anno 2014.
- Con propria deliberazione n. 8 del 28/03/2013 è stato poi approvato in via preliminare la modifica al 4° aggiornamento del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" e contestualmente avviato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, il procedimento finalizzato alla verifica ed al confronto sui dati ivi contenuti con i soggetti coinvolti nel sistema integrato di gestione dei rifiuti che ATO-R è chiamata a regolare e organizzare. A tal fine è stato concesso a tali soggetti termine di 15 giorni dall'invio del documento per presentare per iscritto le eventuali osservazioni, demandando l'approvazione definitiva del documento a successivo atto di Assemblea, come previsto dall'art. 13 dello Statuto, in esito al procedimento come sopra avviato. Sono pervenute in via formale nel corso del procedimento osservazioni da parte dei soggetti interessati.

CONSIDERATO TUTTAVIA CHE:

- Nel corso del procedimento sopra avviato sono intervenuti alcuni rilevanti accadimenti che hanno modificato sostanzialmente lo scenario previgente di programmazione dei flussi di RUR agli impianti di smaltimento finale, determinando potenziali e concreti rischi di situazioni di emergenza nello smaltimento dei RUR nell'ambito provinciale nei prossimi mesi ed in particolare:
 - o La Provincia di Torino con DDSPGRBSA n. 42-19795/2013 del 8/5/2013 ha disposto la sospensione dell'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Grosso, autorizzata in capo alla società SIA srl, a seguito del sopralluogo di ARPA Piemonte avvenuto in data 6/5/2013. Non si possiedono ad oggi elementi di certezza in merito alle tempistiche con cui potrà essere anche parzialmente riattivata l'attività di coltivazione della discarica;
 - o La Provincia di Torino con DDSVIA n. 30-21041 del 17/5/2013 ha disposto che, al fine di consentire l'esecuzione della fase "zero" del Monitoraggio tossicologico previsto dal Piano di sorveglianza sanitaria e di conoscenza della variazione dello stato di salute della popolazione residente nell'intorno dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, l'impianto stesso osservi un periodo di fermo dall'attività di combustione dei rifiuti a partire dal giorno 4 giugno p.v. e fino al giorno 30 giugno compreso; inoltre nella fase precedente, 20 maggio-3 giugno dovrà essere effettuata esclusivamente l'esecuzione delle prove di avvio sulla linea 2, in aggiunta a quelle relative alla linea 1 già concluse. A questo si aggiunga che in data 2 maggio u.s. si è verificato un guasto sul sistema elettrico dell'impianto che, comportando il blocco del funzionamento dello stesso per diversi giorni, ha ridotto il conferimento complessivo previsto di rifiuti per il mese di maggio.
- Tali accadimenti hanno comportato una modifica dei flussi in via d'urgenza nel mese di Maggio 2013 e renderanno necessaria sino al mese di Agosto 2013 una programmazione dei RUR agli impianti ancora attivi dell'Ambito, quanto più tempestiva (anche giornalmente) e flessibile possibile e rispondente alle esigenze di smaltimento specificamente dettate dalle situazioni di potenziale criticità che si potrebbero creare anche a seguito della parziale indisponibilità di alcuni impianti dell'ambito nel mese di giugno.

RITENUTO PERTANTO CHE:

- Una modifica al 4° aggiornamento del "Piano d'Ambito di prima attivazione", che ha un orizzonte temporale annuale ed una definizione dei flussi mensile, non è alla data odierna uno strumento di programmazione adeguato a fronteggiare il sopravvenuto rischio di emergenza e la conseguente esigenza sopradescritta di definizione di flussi tempestiva e flessibile.
- Fermo restando quindi le previsioni di programmazione annuale del 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione, occorre, tra maggio 2013 – agosto 2013, dare mandato al Presidente di ATO-R e agli Uffici dell'Ente di adottare tutti gli atti di programmazione puntuale e di definizione specifica dei flussi, necessari a fronteggiare la situazione di criticità ed a scongiurare l'emergenza nello smaltimento dei RUR nell'ambito provinciale, seguendo i seguenti criteri:

Per quanto riguarda lo smaltimento RUR al Termovalorizzatore del Gerbido:

- Nella fase di avvio dell'esercizio provvisorio e sino ad agosto 2013 dovranno essere inviati al termovalorizzatore del Gerbido secondo il seguente ordine:
 - prioritariamente i RUR raccolti da AMIAT nella Città di Torino aumentando progressivamente i quantitativi conferiti fino alla totalità della produzione;
 - successivamente i RUR raccolti nei territori del Consorzio Chierese per i Servizi e del COVAR 14, territori privi di una propria discarica.
 - infine i RUR raccolti negli altri territori appartenenti all'area di pianificazione sud della Provincia di Torino, partendo da CIDIU spa;

Per quanto riguarda lo smaltimento RUR nelle discariche dell'ambito:

- I RUR raccolti da AMIAT nella Città di Torino, non smaltibili presso il termovalorizzatore, dovranno essere indirizzati in via prioritaria verso la discarica di Pianezza; qualora ciò non fosse possibile dovranno essere in tutto o in parte distribuiti tra i 3 restanti impianti di discarica attivi (Chivasso, Pinerolo e Mattie), considerandone i rispettivi limiti operativi e dimensionali e la disponibilità di volumetria residua autorizzata.
- Fino al riavvio dell'attività di conferimento presso la discarica di Grosso, i RUR raccolti nei bacini CISA ed ex ASA dovranno essere indirizzati alla discarica di Chivasso. In relazione alle modalità con cui potrà avvenire la ripresa dell'attività, alla discarica di Grosso verranno conferiti prioritariamente i rifiuti prodotti dal bacino CISA ed in subordine i rifiuti prodotti dal bacino ex ASA.
- I RUR raccolti nel territorio del Consorzio COVAR 14 potranno essere avviati alle discariche di Pianezza e/o Pinerolo sino al momento in cui dovranno essere smaltiti al Gerbido.
- Nel periodo considerato i flussi di RUR dei restanti territori proseguiranno verso gli impianti di discarica presso cui hanno finora conferito come da Piano d'Ambito.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo	X	
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi	X	
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 5

Favorevoli n. 5

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di dare atto che, in seguito agli accadimenti in premessa descritti, una modifica al 4° aggiornamento del "Piano d'Ambito di prima attivazione", che ha un orizzonte temporale annuale ed una definizione dei flussi mensile, non è alla data odierna uno strumento di programmazione adeguato a fronteggiare la sopravvenuta situazione di emergenza e la conseguente esigenza di definizione dei flussi di RUR agli impianti ancora attivi dell'ambito, tempestiva (anche giornalmente) e flessibile possibile e rispondente alle esigenze di smaltimento specificamente dettate dalle situazioni di potenziale criticità che si potrebbero creare anche a seguito della parziale indisponibilità di alcuni impianti dell'ambito nel mese di giugno.
2. Di dare pertanto mandato al Presidente di ATO-R e agli Uffici dell'Ente di adottare, per il periodo Maggio 2013- Agosto 2013, tutti gli atti di programmazione puntuale e di definizione specifica dei flussi, necessari a fronteggiare la situazione di criticità ed a scongiurare l'emergenza nello smaltimento dei RUR nell'ambito provinciale, fermo restando la programmazione annuale del 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione.
3. Di stabilire i seguenti criteri di programmazione a cui il Presidente di ATO-R e gli Uffici dovranno attenersi, per il periodo Maggio 2013- Agosto 2013:

Per quanto riguarda lo smaltimento RUR al Termovalorizzatore del Gerbido:

- Nella fase di avvio dell'esercizio provvisorio e sino ad agosto 2013 dovranno essere inviati al termovalorizzatore del Gerbido secondo il seguente ordine:
 - prioritariamente i RUR raccolti da AMIAT nella Città di Torino aumentando progressivamente i quantitativi conferiti fino alla totalità della produzione;
 - successivamente i RUR raccolti nei territori del Consorzio Chierese per i Servizi e del COVAR 14, territori privi di una propria discarica.
 - infine i RUR raccolti negli altri territori appartenenti all'area di pianificazione sud della Provincia di Torino, partendo da CIDIU spa;

Per quanto riguarda lo smaltimento RUR nelle discariche dell'ambito:

- I RUR raccolti da AMIAT nella Città di Torino, non smaltibili presso il termovalorizzatore, dovranno essere indirizzati in via prioritaria verso la discarica di Pianezza; qualora ciò non fosse possibile dovranno essere in tutto o in parte distribuiti tra i 3 restanti impianti di discarica attivi (Chivasso, Pinerolo e Mattie), considerandone i rispettivi limiti operativi e dimensionali e la disponibilità di volumetria residua autorizzata.
- Fino al riavvio dell'attività di conferimento presso la discarica di Grosso, i RUR raccolti nei bacini CISA ed ex ASA dovranno essere indirizzati alla discarica di Chivasso. In relazione alle modalità con cui potrà avvenire la ripresa dell'attività, alla discarica di Grosso verranno conferiti prioritariamente i rifiuti prodotti dal bacino CISA ed in subordine i rifiuti prodotti dal bacino ex ASA.
- I RUR raccolti nel territorio del Consorzio COVAR 14 potranno essere avviati alle discariche di Pianezza e/o Pinerolo sino al momento in cui dovranno essere smaltiti al Gerbido.
- Nel periodo considerato i flussi di RUR dei restanti territori proseguiranno verso gli impianti di discarica presso cui hanno finora conferito come da Piano d'Ambito.

4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Mauro Penasso

Il Presidente
Dott. Paolo Fioletta

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Tecnico
Responsabile
Dott. Riccardo Civera

